

**CENTRO SOCIALE** Picciolo: «Vogliono riqualificare la zona a nostre spese. Il Comune chiama, la procura risponde». Dissequestro: se ne parla a settembre

«Contro di noi c'è un disegno politico»

«Questo sequestro è una persecuzione. E' un atto di guerra che nasce nel palazzo della politica e viene attuato dal pm Giovagnoli. Il Comune chiama, la procura risponde». Parola di Rosario Picciolo, leader del Livello 57. La notte è passata, la rabbia no. I ragazzi del centro sociale, il giorno dopo lo sgombero, si sono ritrovati in una ventina ieri nel cortile di Palazzo d'Accusio. Un mezzogiorno di fuoco (e non solo per il clima), viste le accuse

lanciate dai livellini a procura e sindaco. L'incontro con i cronisti è iniziato con qualche attimo di tensione, quando i ragazzi si sono lamentati per la presenza massiccia di polizia e carabinieri: «Questo è uno stile cileno». E ancora: «nemmeno a Bagdad c'è tanta polizia». Tutto però si è svolto senza problemi. «C'è la volontà

chiara, politica, di chiudere definitivamente il Livello — ha detto Picciolo —. Vogliono farci sparire, ma noi non ci stiamo. Il disegno è portato avanti da Coffferati. Il Comune deve riqualificare la zona della stazione e, guarda caso, il Livello 57 è proprio nel mezzo». Intanto, i livellini stanno già preparando iniziative di

protesta 'pacifica', ancora top secret. Domani saranno a Palazzo d'Accursio, dove si terrà l'ultimo consiglio comunale prima della pausa estiva. Poi, dopo l'estate, la manifestazione nazionale con i tutti i movimenti antiproibizionisti che si terrà sotto le Due Torri. Infine, tenteranno di incontrare Gilberto Gil («un livellino ad honorem») che si esibirà domenica. Dopo il sequestro, i 20 ragazzi hanno passato la notte in sistemazioni di fortuna. «Noi — ha aggiunto Picciolo — abbiamo dormito da amici (anche se un giovane poco distante ha sbottato: «Io ve-

ramente ho dormito in strada»), ma ora l'urgenza è trovare un alloggio». Una cosa, i li-

vellini, ci tengono a dirla: «Noi non abbiamo mai spacciato, siamo contro. Se c'era qualcuno che spacciava al Livello 57, come dicono i carabinieri infiltrati,

perché non è stato arrestato?». Ieri l'avvocato Mario Marcuz ha presentato istanza di dissequestro al tribunale del Riesame, ma verrà esaminata solo dopo la pausa estiva, cioè il 16 settembre. Un'altra istanza sarà presentata per far rientrare alcuni ragazzi, essendo il Livello la loro unica dimora.

Gilberto Dondi